

TREDICESIMO INCONTRO: INDICAZIONI PRATICHE

Quarta domenica del Tempo Ordinario

SIMBOLO: ESSERE CONTENTI

a. PER INIZIARE L'INCONTRO

- ✚ In questa domenica, ascolteremo la pagina più importante del Vangelo, dopo quella della resurrezione di Gesù: le Beatitudini.
- ✚ Ciò significa che essere cristiani vuol dire vivere le Beatitudini evangeliche.
- ✚ Leggere il Vangelo insieme ai ragazzi (Mt 5, 1-12).

b. PER COINVOLGERE I RAGAZZI

✚ ATTIVITÀ E GIOCO

- Dividere i ragazzi in piccoli gruppi e far realizzare un breve spot pubblicitario, non di un prodotto commerciale ma della "contentezza" e un altro della "tristezza".
- Al termine, domandare ai ragazzi quando sono contenti e quando sono tristi.

c. QUALE MESSAGGIO PORTIAMO VIA DA QUESTO INCONTRO

"La ricetta di Gesù per la felicità"

- ✚ Gesù nel Vangelo ci dà la ricetta della "contentezza", composta da otto ingredienti molto rari e perciò importanti. Dice: *"Beati voi..."*.
- ✚ A questo punto, riascoltiamo le parole di Gesù leggendo di nuovo il Vangelo.
- ✚ Gesù dunque ci dice che siamo veramente contenti se siamo umili, se accettiamo le cose che non ci piacciono, se non siamo aggressivi, se perdoniamo, se non siamo falsi ma sinceri, se siamo in pace con tutti, se accettiamo di essere fedeli a Gesù anche quando gli altri ci prendono in giro.

d. PER SUGGERIRE UN ATTEGGIAMENTO

"Mi fido di Gesù per essere contento"

- ✚ La ricetta di Gesù, per l'ambiente in cui viviamo e i messaggi dei mass media, sembra strana e impossibile da mettere in pratica.
- ✚ Ma, se ci fidiamo di Gesù, scopriamo che funziona davvero; anche perché l'ha vissuta lui per primo. Proviamoci anche noi!

e. PER VIVERE IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

- ✚ Invitare i ragazzi a osservare, nei luoghi che frequentano, come vengono trattate le persone più umili e semplici
- ✚ Invitarli anche a verificare quanto sono presenti tra loro ragazzi con atteggiamenti aggressivi, parole pesanti, gesti di bullismo.

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 1° ANNO

f. PER SOTTOLINEARE I SEGNI DELLA LITURGIA

Nella messa, viviamo due beatitudini importanti dalle quali scaturisce per tutti noi la capacità e la gioia di vivere il Vangelo di oggi:

- + Beati coloro che ascoltano, nella prima parte;
- + Beati gli invitati alla cena dell'Agnello, nella seconda parte.

g. PER EDUCARE ALLA CARITÀ

- + Durante la settimana, proviamo a guardare, a fissare con occhio diverso, cioè con amore, qualche persona che ci sembra non volere molto, che è vecchia, poco pulita, fisicamente non bella da vedersi, "particolare" per tanti motivi.
- + Proviamo a vederci il volto stesso di Gesù!
- + Per questo periodo si propone l'attività della Caritas diocesana (vedi scheda pubblicata separatamente).

h. PER PREGARE



Leggiamo la preghiera di Madre Teresa.

*Signore, quando ho fame,
dammi qualcuno
che ha bisogno di cibo;*

*quando ho sete,
mandami qualcuno
che ha bisogno di una bevanda;*

*quando ho freddo,
mandami qualcuno
da scaldare;*

*quando ho un dispiacere,
offrimi qualcuno
da consolare;*

*quando la mia croce diventa pesante,
fammi condividere
la croce di un altro;*

*quando sono povero,
guidami da qualcuno
nel bisogno;*

*quando non ho tempo,
dammi qualcuno
che io possa aiutare per qualche momento;*

*quando sono umiliato,
fa che io abbia qualcuno
da lodare;*

